

WAIL - SI- 020, ITA- 025 - Capo Grecale

Riferimenti geografici

| | |
|------------|--------------------|
| Regione | Scilia |
| Comune | Lampedusa e Linosa |
| Coordinate | Lat: 35° 31,0` N |
| | Long: 12° 37,9` E |

Dati Tecnici

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Segnalamento | Faro a ottica rotante |
| Funzione | Riferimento marittimo |
| Alimentazione | Rete elettrica |
| Lanterna | Tipo: L2 / Dv: std / Hv: std |
| Ottica | Tipo: OR S4 |
| Distanza focale | 250 |

Caratteristiche sorgente

| | |
|-----------------------|-----------------------|
| Tipo | FI |
| Colore | W |
| Periodo | 5 sec |
| Fasi | 0.3 - 4.7 |
| Settori | vis 112 - 075 (323) |
| Altezza luce dal mare | 82 m |
| Lampada | Principale: AL 1000 W |
| | Riserva: - |
| Portata nominale | Principale: 22Mn |
| | Riserva: 18Mn |



Il faro si trova a nord est dell'Isola di Lampedusa, dove la roccia raggiunge la massima altitudine. L'isola appartiene all'Arcipelago delle Pelagie e sorveglia il Mar d'Africa. Le isole, distanti 120 Miglia da Porto Empedocle e 87 Miglia da Monastir in Tunisia, costituiscono l'ultimo baluardo a giurisdizione italiana. Nel 1630 gli Spagnoli assegnarono le isole alla famiglia siciliana dei Tomasi, che divennero Principi di Lampedusa; agli inizi dell'Ottocento i Tomasi le affittarono in enfiteusi a coloni maltesi e inglesi e, soltanto nel 1839, il Regno delle Due Sicilie le riassorbì, promuovendo la sua colonizzazione con contadini siciliani. Le Pelagie appartennero ai Borboni fino alla conquista della Sicilia da parte di Garibaldi, impresa che annesse le isole al nascente Regno d'Italia. Il faro sorge su Capo Grecale, luogo rinomato tra i subacquei per i suoi affascinanti ambienti marini; si compone di una torre ottagonale inserita all'interno di un edificio a un solo piano, alta 82 metri slm. L'edificio è decorato da cornici di colore bianco, che segnano le otto aperture, l'ingresso e il terrazzo di copertura.

Award Manager
Giacomo - IU1LBK